



ISTITUTO COMPrensIVO "T. GROSSI"

via Monte Velino, 2/4 - 20137 MILANO - tel. 0288444176 - 0288440185 fax

Codice Fiscale: 80125490153

istitutotommasogrossi@yahoo.it

www.icgrossimilano.it

Regolamento per la valorizzazione del merito e relativi criteri

aa.ss. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

Il Comitato di valutazione dell'IC "Tommaso Grossi", costituito ai sensi della normativa vigente e composto dalle docenti Maria Teresa D'Aniello, Giulia Menta, Maddalena Iovine, dai genitori Rosita Costanzo e Laura Ghisellini, dalla docente Concetta Castellone in qualità di componente esterna e dalla Dirigente scolastica Milena Sozzi, adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus ai sensi della legge 107/2015.

1. Funzionamento del Comitato

- a. Il comitato opera dietro mandato istituzionale, ai sensi della normativa vigente e tenendo conto di eventuali successive indicazioni ministeriali.
- b. Ha durata di tre anni scolastici ed è presieduto dalla dirigente scolastica.
- c. Il Comitato di Valutazione viene convocato dalla Dirigente scolastica.
- d. In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti alla seduta validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

2. Condizioni di accesso, prerequisiti, entità

- a. Al bonus possono accedere tutti-e i-le docenti a tempo indeterminato e quelli-e a determinato con contratto annuale (31/8 o 30/6) e/o con almeno 180 gg. di servizio, inclusi-e i-le docenti neo assunti-e, purché superino l'anno di formazione. È possibile dichiarare formalmente di non voler accedere al bonus.

- b. Prerequisiti sono l'assenza di provvedimenti e procedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione e una presenza in servizio di almeno 180 gg.
- c. L'entità del bonus sarà determinata in base alla somma complessiva attribuita all'Istituzione scolastica e agli esiti delle rilevazioni, tenendo conto dell'art. 25 della Contrattazione Integrativa di Istituto 2018/2021 di seguito riportato:

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17 c. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. il compenso minore non potrà essere inferiore a 100 €, quello maggiore non potrà essere superiore a 2000 €;
 - b. I compensi erogati complessivamente ai docenti saranno ripartiti nella seguente proporzione: 40% destinato a retribuire le voci individuate dal Comitato di valutazione del servizio di cui al punto a) dell'art. 1 c. 129 della legge n. 107/2015, 40 % destinato a retribuire le voci individuate dal Comitato di valutazione del servizio di cui al punto b) dell'art. 1 c. 129 della legge n. 107/2015, 20% destinato a retribuire le voci individuate dal Comitato di valutazione del servizio di cui al punto c) dell'art. 1 c. 129 della legge n. 107/2015.
3. I docenti che percepiscono quote a titolo di valorizzazione non possono, contemporaneamente, percepire altre risorse per attività affini a quelle che hanno dato luogo alla erogazione.
 - d. Le somme derivate da eventuali eccedenze rispetto alla cifra massima o dal mancato superamento della cifra minima, saranno ripartite proporzionalmente nelle tre aree e ridistribuite fra i restanti docenti.

3. Motivazione dell'attribuzione

- a. L'attribuzione del bonus è decisa dal Dirigente scolastico, sulla base del contributo del docente comprovabile da documentazioni, attestazioni, rilevazioni del Dirigente e sulla significatività temporale e incisività delle azioni.
- b. La motivazione scaturisce prioritariamente dalla compilazione delle tabelle per il riconoscimento del bonus stesso a cura di ciascun-a docente interessato-a o per particolari meriti, motivati e motivabili, riconosciuti dal Dirigente.

- c. Le dichiarazioni mendaci sono sanzionabili ai sensi della normativa vigente.
- d. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i-le docenti che non saranno individuati-e quali destinatari-e del bonus.
- e. L'entità del bonus non è soggetta a motivazione; la motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

4. Descrittori per la valutazione del merito

- a. Gli ambiti di riferimento sono quelli previsti dalla legge 107/2015.
- b. La tabella, che costituisce parte integrante del presente accordo, contiene gli elementi indicativi per desumere le attività e le prestazioni valorizzabili e i punti per ciascuna attività prevista. I punti sono fissati dal Comitato in base ai documenti cardine dell'Istituto (PTOF, RAV, PdM, PNSD, Piano di Formazione...). La tabella dovrà essere corredata da atti comprovanti quanto dichiarato.

5. Validità dei criteri

- a. I presenti criteri, validi per l'a.s. 2018/2019, sono confermati per le due annualità seguenti, salvo quanto previsto dal punto c del presente articolo.
- b. L'erogazione del bonus avverrà entro il 31 agosto di ciascun anno, stante l'effettivo stanziamento del MIUR.
- c. I criteri potranno essere rivisti, modificati, integrati o confermati all'inizio di ciascuno dei due anni successivi al triennio di riferimento, anche sulla base della Contrattazione Integrativa di Istituto.

Il Comitato di Valutazione

Milano, 13 maggio 2019

prot. 1287/B15

Aree	Descrittori	Modalità di documentazione	valore	punti
<p><i>a. qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo degli studenti</i></p>	<p>1. partecipazione e gestione di iniziative e progetti (da dettagliare) funzionali al miglioramento degli apprendimenti e che prevedano attività aggiuntive non remunerate o recuperate altrimenti, per un minimo di dieci ore ciascuna (max 2 attività)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - dettaglio progetti ed esiti - valutazione finale - dichiarazioni comprovanti ore eccedenti 	1	
	<p>2. realizzazione di attività continuative e sistematiche (da dettagliare) mirate alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, o alla promozione dell'inclusione e che prevedano attività aggiuntive non remunerate o recuperate altrimenti, per un minimo di 10 ore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - piano di lavoro e relazione finale - registro personale - coerenza PEI / PDP - verbali di incontri 	2	
	<p>3. svolgimento di attività extra scolastiche per l'arricchimento dell'offerta formativa e per il miglioramento dell'istituto che prevedano attività aggiuntive non remunerate o recuperate altrimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione attività - esiti del monitoraggio dei processi - relazioni e fogli firme 	1	
<p><i>b. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i></p>	<p>4. promozione della didattica attiva e sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso viaggi di istruzione superiori alla giornata (max 2 viaggi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - documentazione viaggio 	1	
	<p>5. partecipazione organizzata con la classe o gruppi di alunni a concorsi, test, esibizioni, gare, eventi di valorizzazione dell'istituto che comportino ore eccedenti al di fuori del normale orario scolastico (max 2 partecipazioni, non incluse nei punti 1, 2, 3 ed escluse le feste)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - relazioni - attestazioni - progettazioni 	1	
	<p>6. Impegno nell'utilizzo e nella diffusione di buone pratiche didattiche ed educative (es. TIC, Clil, metodologie attive...) anche attraverso la condivisione di materiali con i colleghi o gruppi di ricerca azione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - materiali prodotti - tracciabilità dei percorsi - relazioni 	2	
<p><i>c. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</i></p>	<p>7. assunzione di incarichi per il coordinamento organizzativo, didattico, progettuale e a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica per i quali non siano previste altre remunerazioni o compensazioni con il Piano delle Attività (max 2 attività e minimo 10 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - relazioni - tabelle orarie - report - attività specifiche 	1	
	<p>8. attività di progettazione per la partecipazione a bandi (comunitari, ministeriali, comunali...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - documentazione inerente 	2	
	<p>9. partecipazione a gruppi di lavoro (predisposizione di documenti cardine -miglioramento, PTOF, RAV...) (max 2) con minimo 10 ore per gruppo o svolgimento di attività anche aggiuntive rispetto a quelle già previste con altre retribuzioni (Fs e collaboratori)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - verbali, fogli firma - documenti vari - atti 	1	

